



Proposta n. 575 / 2019

PUNTO 27 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 26/03/2019

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 328 / DGR del 26/03/2019

OGGETTO:

Programma regionale 2019. Ulteriori azioni finalizzate alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" - DGR n. 836/2017. Approvazione bando.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elisa De Berti	Assente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANPAOLO E. BOTTACIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Programma regionale 2019. Ulteriori azioni finalizzate alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, in conformità agli impegni assunti con il “Nuovo Accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel bacino padano” - DGR n. 836/2017.
Approvazione bando.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

L’iniziativa rappresenta il proseguimento, per l’annualità 2019, del Programma inerente le azioni regionali finalizzate alla concessione di contributi per la sostituzione dei veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, avviato con la DGR n. 1347 del 22 agosto 2017 e con la DGR n. 742 del 28 maggio 2018.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 57 dell’11 novembre 2004 finalizzato al miglioramento progressivo delle condizioni ambientali e alla salvaguardia della salute dell’uomo e dell’ambiente, nell’ambito delle misure di carattere generale ha previsto specifiche azioni di intervento a favore della mobilità sostenibile e della prevenzione e riduzione delle emissioni.

L’aggiornamento del P.R.T.R.A. intervenuto con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 90 del 16 aprile 2016, prevede espressamente, nell’ambito delle azioni programmate nel periodo 2013-2020, interventi sulla mobilità sia pubblica che privata e la sostituzione dei veicoli inquinanti con mezzi a basso impatto ambientale.

In più occasioni il mancato rispetto dei valori limite della qualità dell’aria, determinato dalle specifiche condizioni orografiche e meteorologiche che favoriscono la formazione e l’accumulo nell’aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali le polveri sottili, è stato portato all’attenzione della Commissione europea, la quale ha avviato nel 2014 la procedura di infrazione conclusasi nel maggio 2018 con il deferimento dello Stato Italiano alla Corte di Giustizia Europea per la non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE. I continui superamenti e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 sul territorio italiano vede direttamente coinvolta anche la Regione del Veneto.

La Giunta regionale, in linea con le esigenze di contenimento degli inquinanti, tra i quali il materiale particolato ed in coerenza con gli impegni assunti con la sottoscrizione del “Nuovo Accordo di programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell’aria nel Bacino Padano”, sottoscritto il 9 Giugno 2017 e approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 836/17, ha ritenuto di intervenire in uno dei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti avviando già nel 2017 un Programma biennale di azioni regionali per la concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.

Infatti, con deliberazioni n. 1347 del 22 agosto 2017 e n. 742 del 28 maggio 2018, in correlazione con i contenuti del suddetto Accordo, la Giunta regionale ha dato corso alle prime iniziative di detto Programma, dirette alla concessione di contributi a favore dei residenti nei Comuni del Veneto per l’acquisto di autoveicoli di nuova immatricolazione appartenenti alla categoria M1 in linea con gli standard europei.

Considerata l’esigenza di perseguire idonee iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dell’aria, si ritiene opportuno proseguire, anche sulla scorta dell’interesse manifestato dai cittadini, con un nuovo programma teso alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, proponendo per l’anno in corso un bando



diretto ad assegnare un contributo economico alle persone fisiche - residenti nella Regione del Veneto, per la sostituzione, con obbligo di rottamazione, di veicoli di categoria M1 ad alimentazione benzina fino ad euro 1 e ad alimentazione gasolio fino ad euro 4, con veicoli di nuova immatricolazione a minor impatto ambientale di categoria M1 come di seguito elencato:

- Euro 2.000,00 per autoveicoli bifuel (benzina/GPL o benzina/metano) – classe emissiva Euro 6;
- Euro 3.500,00 per autoveicoli ibridi (benzina/elettrica) – classe emissiva Euro 6;
- Euro 3.500,00 per autoveicoli elettrici.

Le caratteristiche tecniche dei veicoli da rottamare e quelli da acquistare, nonché tutte le ulteriori informazioni utili alla partecipazione al bando sono riportate nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Relativamente alla sostituzione dei predetti veicoli alimentati a gasolio di classe emissiva euro 4, considerato che il Nuovo Accordo di programma prevede l'estensione della limitazione alla circolazione degli stessi entro il 1 ottobre 2020, si ritiene in questa fase, di ammetterli a contributo, riservando per tale categoria una quota fino al 10 per cento delle risorse economiche destinate all'iniziativa, rispetto alle altre categorie inferiori o uguale a euro 3.

Inoltre, il bando proposto, in sintonia con quanto disposto dall'art. 1 comma 1042 della L. 30.1.2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", prevede, per i veicoli assoggettati al pagamento dell'imposta parametrata al numero di grammi di biossido di carbonio emessi per chilometro eccedenti la soglia di 160 CO₂ g/km (Ecotassa), l'esclusione dal contributo regionale. Diversamente, per i veicoli ai quali è riconosciuto un contributo parametrato al numero dei grammi di biossido di carbonio emessi per chilometro (CO₂ g/km), secondo gli importi di cui all'art. 1 comma 1031 e seguenti della citata L. n. 145/2018, il contributo regionale sarà cumulabile con lo stesso in quanto trattasi di fondi regionali.

Viene determinato in Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100069 denominato "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)" del bilancio regionale per la corrente annualità.

La graduatoria degli ammessi a contributo, determinata anche per fasce di reddito, che sarà approvata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente, avrà validità triennale e potrà essere ulteriormente finanziata sia sulla base delle risorse economiche che si renderanno disponibili, sia con le risorse aggiuntive previste dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 221 del 30.08.2017, fino ad esaurimento della stessa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 836 del 06 giugno 2017;

VISTA la Legge 30.1.2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 221 del 30.08.2017;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;



DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di approvare il “bando per la concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli inquinanti con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione”, come indicato nell’**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di determinare nella somma complessiva di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro) l’importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100069 relativo a “Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)”;
4. di dare atto che la somma di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro) potrà essere integrata con le risorse aggiuntive previste dal Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 221 del 30.08.2017;
5. di dare atto che la graduatoria degli ammessi a contributo sarà approvata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente, avrà validità triennale e potrà essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno disponibili fino ad esaurimento della stessa;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
7. di demandare la gestione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti per l’attuazione del presente provvedimento secondo quanto descritto in premessa, alla Direzione Ambiente;
8. di dare atto che le spese di cui, con il presente atto, si prevede il successivo impegno, non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel

